

ALLEGATO 18

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG33U

SERVIZI ESTETICI E PER IL BENESSERE
FISICO



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

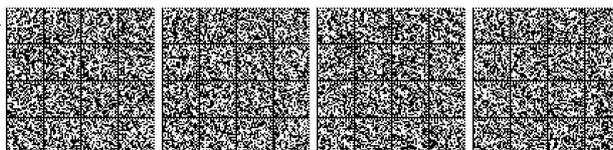
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG33U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 96.02.02 - Servizi degli istituti di bellezza
- 96.02.03 - Servizi di manicure e pedicure
- 96.04.10 - Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
- 96.04.20 - Stabilimenti termali
- 96.09.02 - Attività di tatuaggio e piercing

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG33U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG33U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG33U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG33U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Istituti di bellezza generalmente non specializzati** (Numerosità: 1.155). Le imprese offrono principalmente trattamenti estetici di base, trattamenti estetici strumentali, solarium e percorsi/pacchetti benessere;
- **MoB 2 - Istituti di bellezza che erogano prevalentemente trattamenti estetici di base** (Numerosità: 15.605). Le imprese, perlopiù ditte individuali, offrono trattamenti viso e corpo, epilazione provvisoria, massaggi manuali, trucco, manicure/pedicure, ricostruzione unghie, ecc.;
- **MoB 3 - Istituti di bellezza che erogano prevalentemente servizi di solarium** (Numerosità: 638). Le imprese, perlopiù società, offrono generalmente oltre al solarium anche trattamenti estetici di base;
- **MoB 4 - Centri che offrono prevalentemente servizi di piercing e tatuaggi** (Numerosità: 710);
- **MoB 5 - Centri che offrono prevalentemente altri servizi** (Numerosità: 1.335);
- **MoB 6 - Istituti di bellezza che erogano prevalentemente trattamenti estetici strumentali** (Numerosità: 465). Sono per lo più imprese che offrono servizi di luce pulsata, laser, onda d'urto, ecc.;
- **MoB 7 - Istituti di bellezza organizzati prevalentemente in franchising** (Numerosità: 363). Le imprese offrono principalmente trattamenti estetici di base e trattamenti estetici strumentali;
- **MoB 8 - Centri benessere e stabilimenti termali** (Numerosità: 222). Le imprese, perlopiù società, offrono prevalentemente percorsi/pacchetti benessere (ingresso alle piscine termali, bagno turco, sauna, percorso kneipp, ecc.) e/o cure termali (inclusa la riabilitazione termale).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 18.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG33U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;



- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

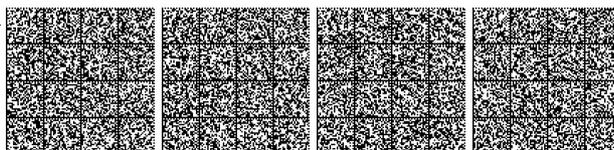
Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Attività non inerenti:

- Tipologia dell'attività: Vendita di prodotti cosmetici e/o termali >50% dei ricavi;
- Tipologia dell'attività: Terapie fisiche e riabilitative, attività ginniche >50% dei ricavi;
- Tipologia dell'attività: Servizi di acconciatura >50% dei ricavi;
- Tipologia dell'attività: Bar e ristorazione (a gestione diretta) >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 18.D**.



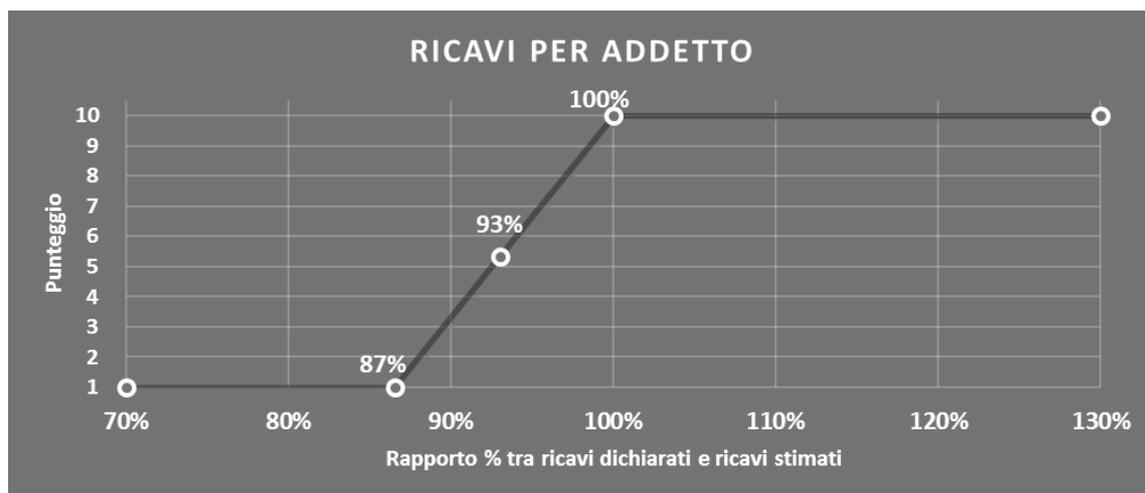
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

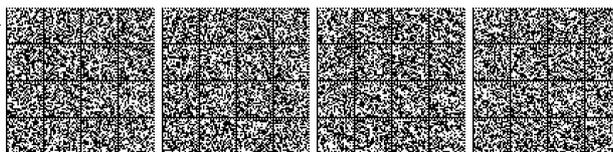


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 18.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,14448)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$

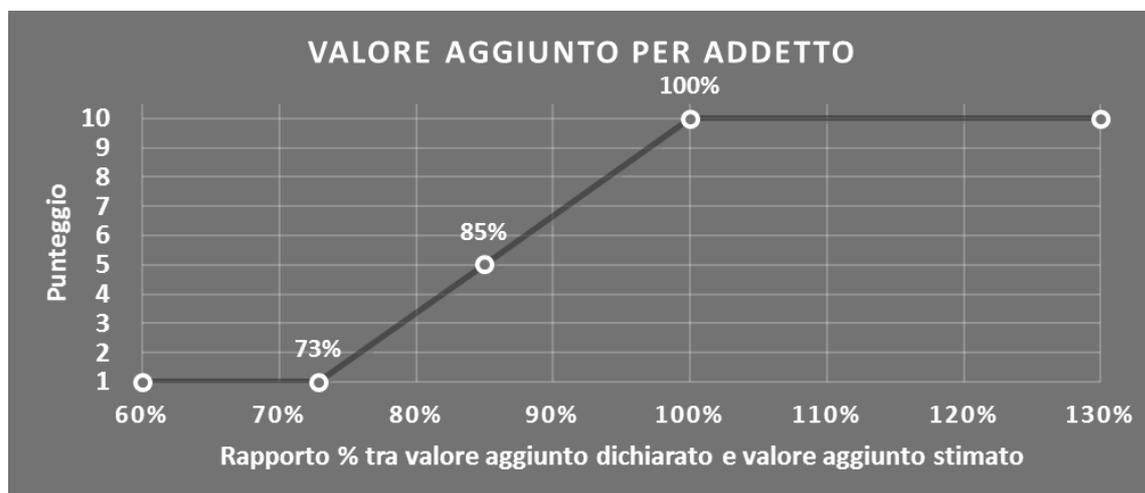


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

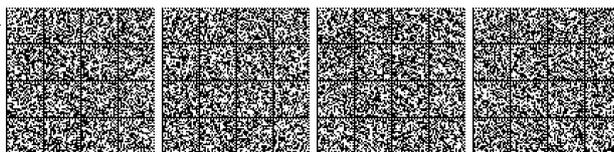


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 18.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,31658)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$

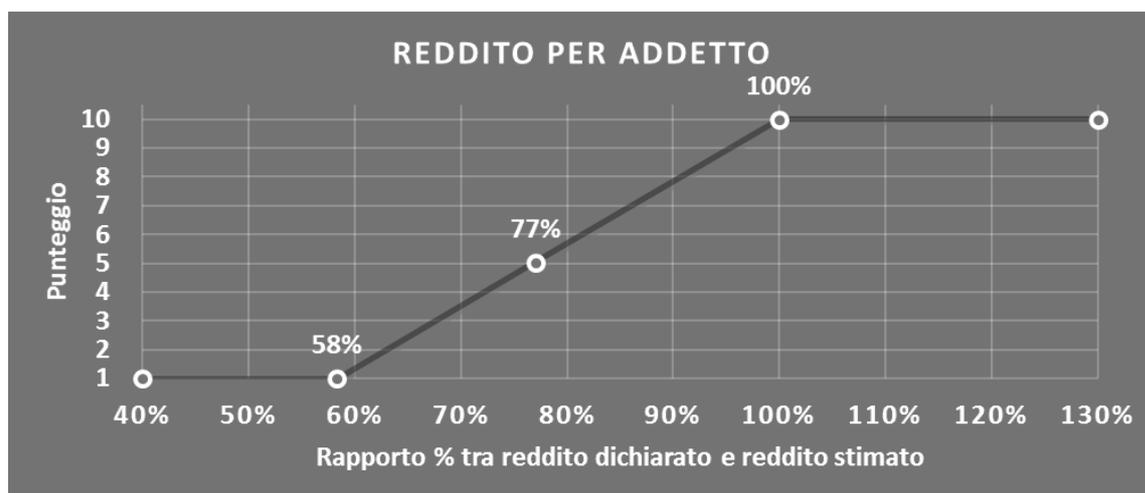


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

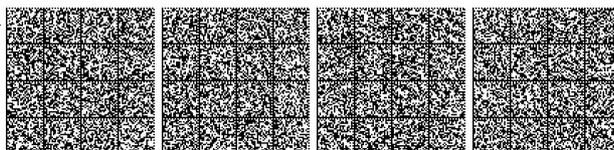
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,53904)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

- **DURATA DELLE SCORTE**

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

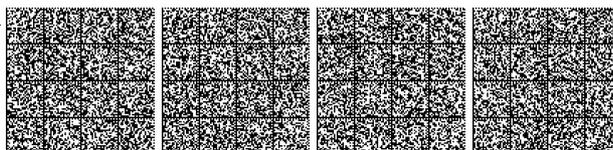
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento (ad es. **75 giorni** per il MoB 1 con Vendita di prodotti cosmetici e/o termali maggiore di zero), il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **360 giorni** per il MoB 1 con Vendita di prodotti cosmetici e/o termali maggiore di zero), il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" e per presenza/assenza di Vendita di prodotti cosmetici e/o termali come di seguito riportato:

⁷ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali >0	75	360
MoB 1	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali=0	35	270
MoB 2	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali>0	75	360
MoB 2	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali=0	35	300
MoB 3	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali>0	60	320
MoB 3	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali=0	30	210
MoB 4	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali>0	30	135
MoB 4	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali=0	30	135
MoB 5	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali>0	65	345
MoB 5	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali=0	30	210
MoB 6	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali>0	60	320
MoB 6	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali=0	35	265
MoB 7	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali>0	70	360
MoB 7	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali=0	30	210
MoB 8	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali>0	60	340
MoB 8	Vendita di prodotti cosmetici e/o termali=0	30	210

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.



- **DECUMULO DELLE SCORTE**

L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.



L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

⁸ Punteggio = 1 + 9 × (indicatore/0,20)



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

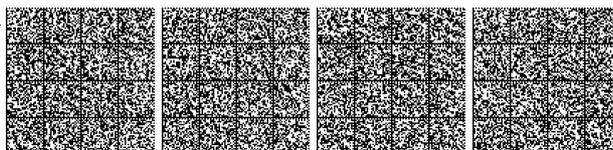
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

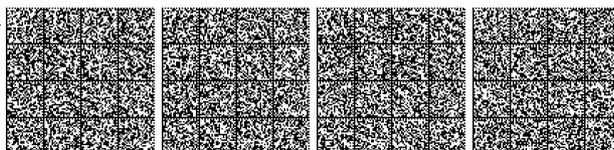
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

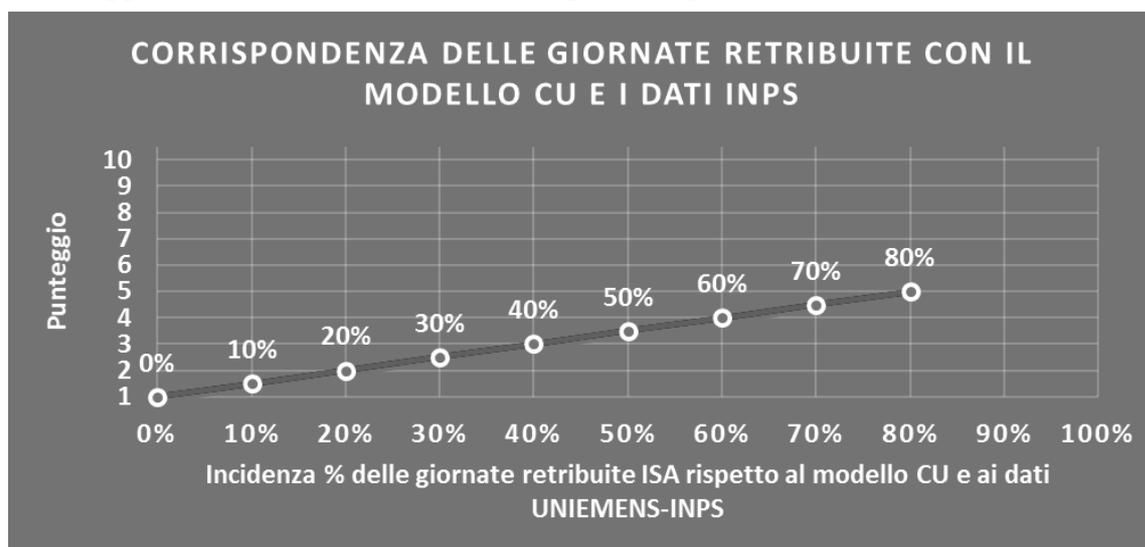
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

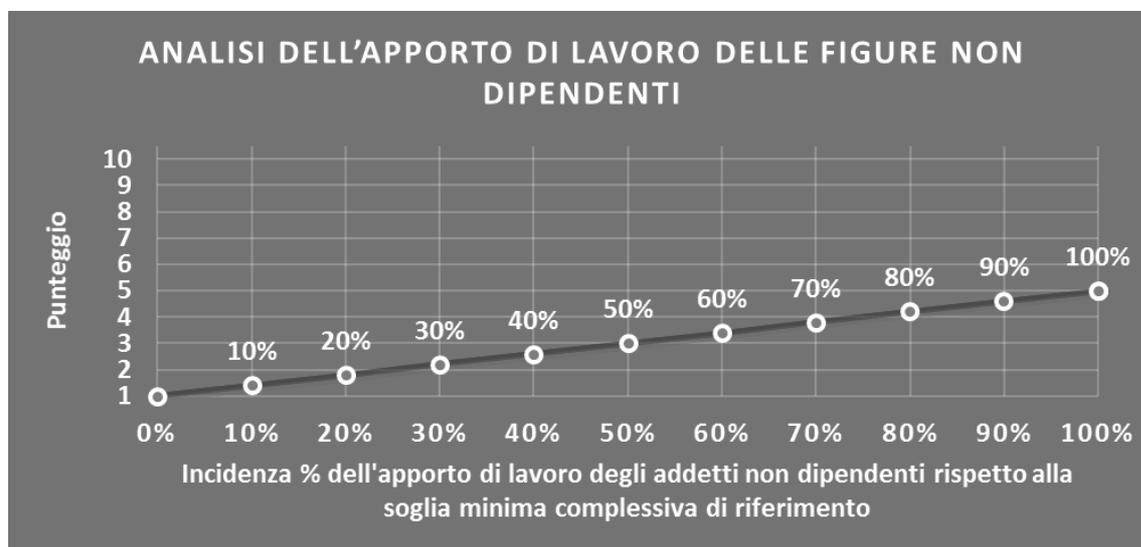
¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



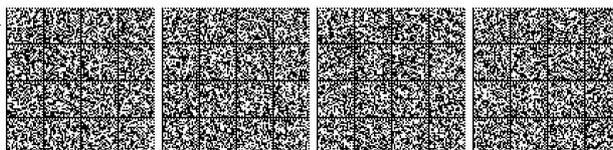
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

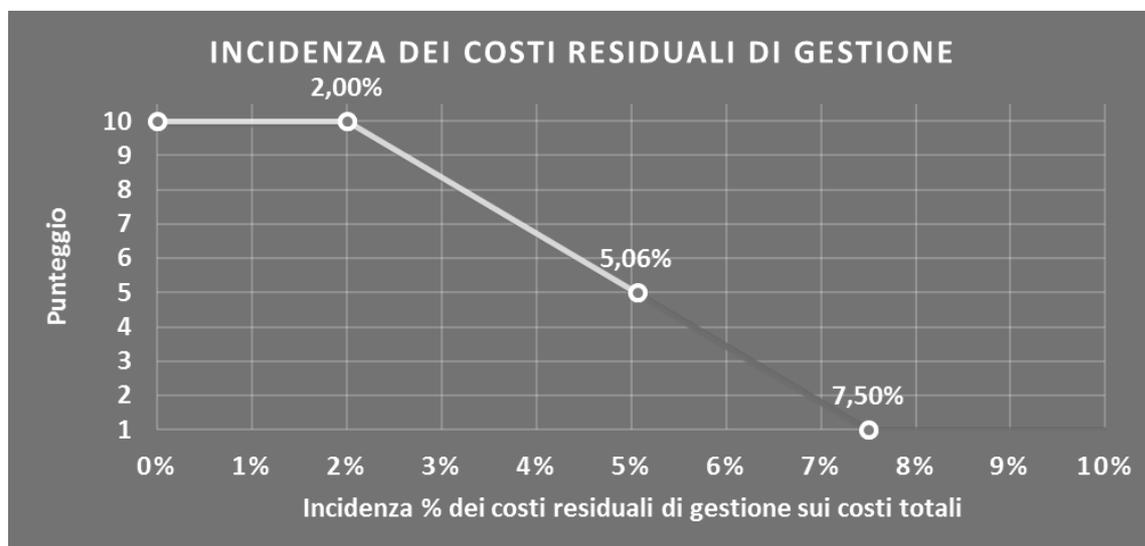
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

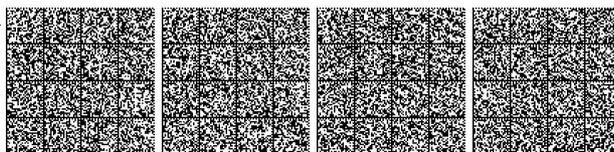
All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **2,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **7,50%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	2,00	7,50
MoB 2	Tutti i soggetti	2,00	7,50
MoB 3	Tutti i soggetti	2,00	7,50
MoB 4	Tutti i soggetti	3,00	12,00
MoB 5	Tutti i soggetti	2,00	7,50
MoB 6	Tutti i soggetti	2,00	7,50
MoB 7	Tutti i soggetti	2,00	7,50
MoB 8	Tutti i soggetti	3,00	12,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

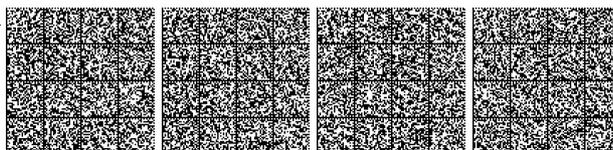
INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**20%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**45%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

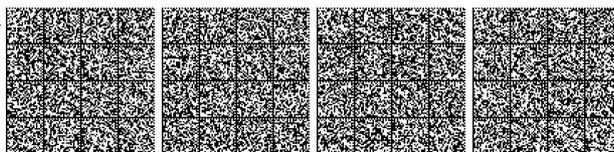
ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Apparecchi a luce pulsata;
- Apparecchi per elettrodepilazione estetica;
- Apparecchi per elettrolipolisi;
- Apparecchi per il trattamento di calore;
- Apparecchi per ionoforesi;
- Apparecchi per pressomassaggi;
- Elettrostimolatori;
- Lampade per ricostruzione unghie;
- Laser estetico;
- Lettini;



- Penna per tatuaggi;
- Poltrone per manicure e pedicure;
- Vaporizzatori;
- Bagni turchi;
- Saune;
- Vasche per idromassaggio;
- Docce abbronzanti;
- Lampade abbronzanti viso;
- Lettini abbronzanti;
- Postazioni per aerosol;
- Postazioni per inalazioni individuali;
- Postazioni per inalazioni in ambiente;
- Postazioni specifiche per altre cure termali.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

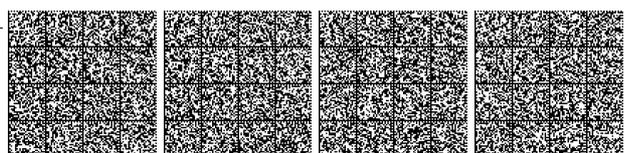
L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

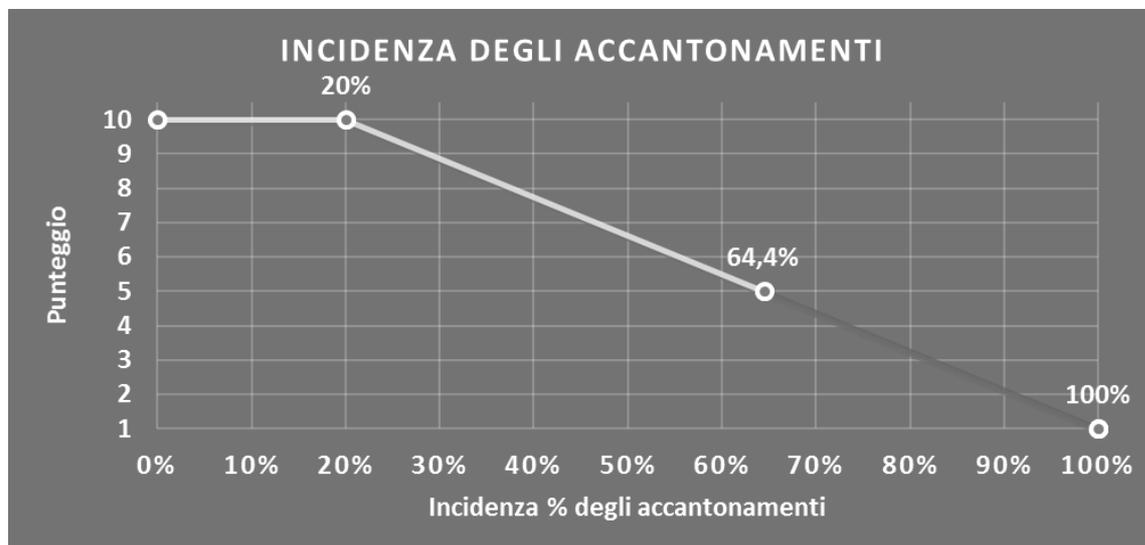
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



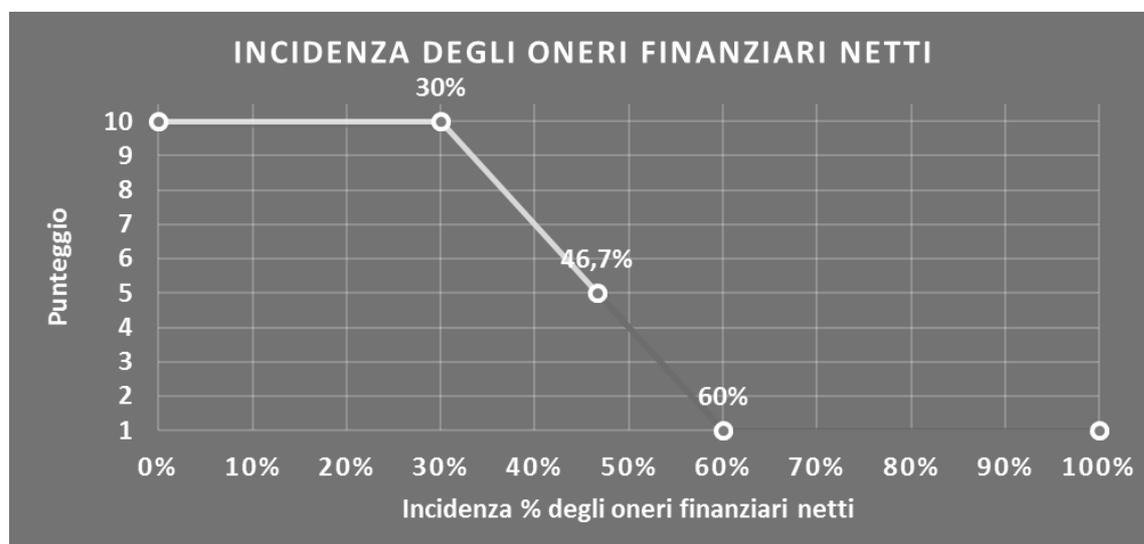
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

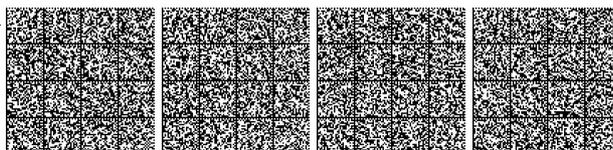
Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

¹⁵ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



**TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: VENDITA DI PRODOTTI COSMETICI E/O TERMALI
> 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Vendita di prodotti cosmetici e/o termali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

**TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: TERAPIE FISICHE E RIABILITATIVE, ATTIVITÀ
GINNICHE > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalle "Terapie fisiche e riabilitative, attività ginniche", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: SERVIZI DI ACCONCIATURA > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dai "Servizi di acconciatura", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

**TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: BAR E RISTORAZIONE (A GESTIONE DIRETTA)
> 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Bar e ristorazione (a gestione diretta)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

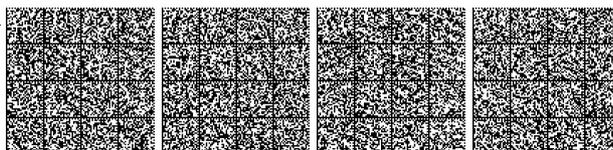
SUB ALLEGATO 18.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma di servizi offerti	ESTETICA_BASE_MAX_P	Trattamenti estetici di base
	ESTETICA_STRUM_MAX_P	Trattamenti estetici strumentali
	SOLARIUM_MAX_P	Solarium
	PACCHETTI_BENESSERE_P	Tipologia dell'attività: Percorsi/pacchetti benessere (ingresso alle piscine termali, bagno turco, sauna, percorso kneipp, ecc.)
	PIERCING_TATUAGGI_P	Tipologia dell'attività: Piercing/Tatuaggi
	CURE_TERMALI_P	Tipologia dell'attività: Cure termali (inclusa la riabilitazione termale)
Brand d'insegna	SPS_FRANCHISOR_EURO	Costi e spese addebitati dal franchisor/affiliante per voci diverse dall'acquisto di merci e prodotti
	FRANCHISING_SN	Modalità organizzativa: Franchising/affiliato

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 18.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,37% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	(**)	Un apprendista presenta una produttività inferiore dell'11,99% in termini di Ricavo stimato
	(**)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del Ricavo stimato
	(**)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	(*)	La condizione di 'Localizzazione in centro commerciale' determina un aumento del 4,46% del Ricavo stimato
	VARIABILI STRUTTURALI	(*)
(*)		La condizione di 'Uso promiscuo dell'abitazione' determina una diminuzione del 6,60% del Ricavo stimato
(*)		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,004% del Ricavo stimato
(*)		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Apparecchi per elettroepilazione estetica	(**) 0,017031758764375	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Laser estetico	(**) 0,013180377955952	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Lettoni	(**) 0,034503711304206	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Penna per tatuaggi	(**) 0,052417510020252	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
Poltrone per manicure e pedicure	(**) 0,018589562939009	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Lettoni abbronzanti	(**) 0,009321739064442	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Postazioni per aerosol, per inalazioni individuali, per inalazioni in ambiente e per altre cure termali	(**) 0,103272133545511	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,099512289714332	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 9,95% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Istituti di bellezza generalmente non specializzati	-0,026665300587423	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 2,67% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 2 - Istituti di bellezza che erogano prevalentemente trattamenti estetici di base	-0,030875304217301	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 3,09% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 3 - Istituti di bellezza che erogano prevalentemente servizi di solarium	-0,024884761865472	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 2,49% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 4 - Centri che offrono prevalentemente servizi di piercing e tatuaggi	0,02205307696049	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 2,21% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 6 - Istituti di bellezza che erogano prevalentemente trattamenti estetici strumentali	0,031929016480041	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 3,19% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 8 - Centri benessere e stabilimenti termali	0,074748883785401	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 7,47% del Ricavo stimato
Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,054777866797863	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 5,48% del Ricavo stimato
Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,106394492617858	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 10,64% del Ricavo stimato
Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,247728107244043	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 24,77% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,186678646617071	La localizzazione nei comuni a più alto livello di canoni di locazione determina un aumento del 18,67% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,002958849290524	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,30% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,001764842659638	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,002504861101176	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,797817065503509	
Coefficiente di rivalutazione			1,01553577918979	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



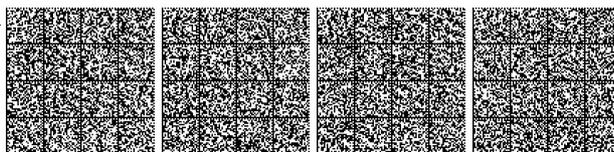
SUB ALLEGATO 18.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,238608052560873	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,090137011871299	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,081599836850429	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,172750727237506	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,069425509397872	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,087157246424535	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,100796265111607	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Consumi di energia elettrica, quota fino a 28.000 Kwh	(**) 0,009897653303623	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,154055186048515	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,179739833483235	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 17,97% in termini di VA stimato
	Totale cabine per trattamenti estetici	(**) 0,022047854960029	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Localizzazione in centro commerciale	0,032609995338111	La condizione di 'Localizzazione in centro commerciale' determina un aumento del 3,26% del VA stimato
	VARIABILI STRUTTURALI	Localizzazione in una struttura ricettiva	0,070108255974918
Localizzazione in una struttura sportiva		-0,063954400637686	La condizione di 'Localizzazione in una struttura sportiva' determina una diminuzione del 6,40% del VA stimato
Tariffe dei principali servizi		0,063496989573692	L'applicazione delle tariffe massime determina una variazione del 6,35% del VA stimato
Costo dei materiali di consumo utilizzati per la prestazione di servizi		(*) 0,012721073742298	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Costo per acquisto di prodotti destinati alla vendita (prodotti cosmetici e per il trucco, prodotti per capelli, ecc.)	(*) 0,010362875895000	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Apparecchi per elettroepilazione estetica	(**) 0,085834799672513	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
Apparecchi per il trattamento di calore	(**) 0,021471098825297	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Laser estetico	(**) 0,053320221462802	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
Lettoni	(**) 0,038803098792990	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Penna per tatuaggi	(**) 0,094897143726181	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
Vaporizzatori	(**) 0,020220357642533	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Lampade per ricostruzione unghie	(**) 0,014823863099387	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Poltrone per manicure e pedicure	(**) 0,090295792953882	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
Presenza sauna	-0,034224872484287	La condizione di 'Presenza sauna' determina una diminuzione del 3,42% del VA stimato
Postazioni per aerosol, per inalazioni individuali, per inalazioni in ambiente e per altre cure termali	(**) 0,094702716208882	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,201241803184417	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 20,12% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Istituti di bellezza generalmente non specializzati	0,067424135229312	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 6,74% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Istituti di bellezza che erogano prevalentemente trattamenti estetici di base	0,077378853317252	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,74% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Centri che offrono prevalentemente servizi di piercing e tatuaggi	0,162876641376705	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,29% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Centri che offrono prevalentemente altri servizi	0,089570976008098	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'8,96% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Istituti di bellezza che erogano prevalentemente trattamenti estetici strumentali	0,151432461339009	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 15,14% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Istituti di bellezza organizzati prevalentemente in franchising	0,089965712766911	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 9,00% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al Mob 8 - Centri benessere e stabilimenti termali	0,171099791974143	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 17,11% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,030136401849689	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 3,01% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,040448223749521	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 4,04% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,343460878365667	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 34,35% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale	0,006135844106780	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,61% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Ammortamenti per beni mobili strumentali (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	-0,025471740740911	Una maggiore dotazione storica dell'1% di 'Ammortamenti per beni mobili strumentali (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)' rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,001005474071086	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,001680476205112	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,059404255507643	
Coefficiente di rivalutazione		1,052330467499342	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

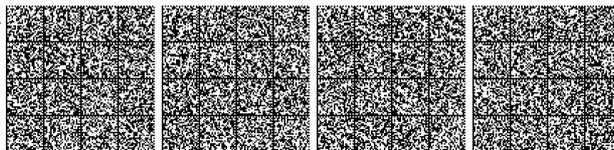
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 18.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG33U:

Addetti¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁷

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Apparecchi per elettrodepilazione estetica = Apparecchi per elettrodepilazione estetica, rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Apparecchi per il trattamento di calore = Apparecchi per il trattamento di calore, rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Consumi di energia elettrica = Somma del Consumo energia elettrica per tutte le unità locali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

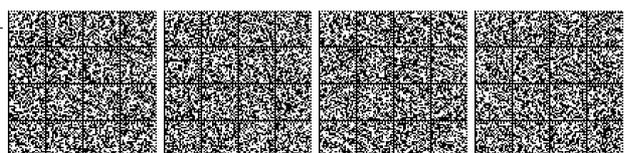
Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁸ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁷ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁸ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Decumulo delle scorte¹⁹ = $\frac{\{(Esistenze\ iniziali - Rimanenze\ finali)\}}{\{Costi\ per\ l'acquisto\ di\ materie\ prime,\ sussidiarie,\ semilavorati\ e\ merci\ (esclusi\ quelli\ relativi\ a\ prodotti\ soggetti\ ad\ aggio\ o\ ricavo\ fisso)\ e\ per\ la\ produzione\ di\ servizi\ relativi\ al\ periodo\ di\ imposta\ (t-1) + Costi\ per\ l'acquisto\ di\ materie\ prime,\ sussidiarie,\ semilavorati\ e\ merci\ (esclusi\ quelli\ relativi\ a\ prodotti\ soggetti\ ad\ aggio\ o\ ricavo\ fisso)\ e\ per\ la\ produzione\ di\ servizi\ relativi\ al\ periodo\ di\ imposta\ (t-2)\}/2}$

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Durata delle scorte²⁰ = $\frac{\{(Esistenze\ iniziali + Rimanenze\ finali)\}/2 \times 365}{(Costo\ del\ venduto\ e\ per\ la\ produzione\ di\ servizi)}$

Esistenze iniziali = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) \times 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Lampade per ricostruzione unghie = Lampade per ricostruzione unghie, rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Laser estetico = Laser estetico, rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Lettoni = Lettoni, rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Lettoni abbronzanti = Lettoni abbronzanti, rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Localizzazione in centro commerciale = 1, se Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in un centro commerciale; 3 = esercizio inserito in una struttura ricettiva alberghiera e/o extra alberghiera; 4 = esercizio inserito in una struttura sportiva; 5 = esercizio inserito in uno studio medico) è pari a 2 in tutte le unità locali; altrimenti assume valore pari a zero

Localizzazione in una struttura ricettiva = 1, se Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in un centro commerciale; 3 = esercizio inserito in una struttura ricettiva alberghiera e/o extra alberghiera; 4 = esercizio inserito in una struttura sportiva; 5 = esercizio inserito in uno studio medico) è pari a 3 in tutte le unità locali; altrimenti assume valore pari a zero

Localizzazione in una struttura sportiva = 1, se Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in un centro commerciale; 3 = esercizio inserito in una struttura ricettiva alberghiera e/o extra alberghiera; 4 = esercizio inserito in una struttura sportiva; 5 = esercizio inserito in uno studio medico) è pari a 4 in tutte le unità locali; altrimenti assume valore pari a zero

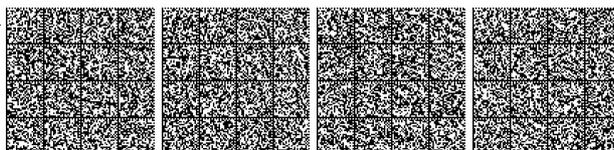
Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

¹⁹ Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore **non è applicato**.

²⁰ Quando la variabile "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è non positiva, l'indicatore di "Durata delle scorte" **non è applicato**.



Penna per tatuaggi = Penna per tatuaggi, rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Peso tariffe = Media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di zero): [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi: Cera gambe completa] diviso 50, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi: Massaggio estetico parziale - 30 minuti] diviso 50, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi: Trattamento luce pulsata viso] diviso 119, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi: Linfodrenaggio meccanico alle gambe - 30 minuti] diviso 70, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi: Manicure] diviso 25, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi: Pulizia del viso] diviso 70, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi: Trattamento abbronzante viso/mani] diviso 25, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi: Piercing labbro] diviso 100

Poltrone per manicure e pedicure = Poltrone per manicure e pedicure, rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Postazioni per aerosol, per inalazioni individuali, per inalazioni in ambiente e per altre cure termali²¹ = Postazioni per aerosol + Postazioni per inalazioni individuali + Postazioni per inalazioni in ambiente + Postazioni specifiche per altre cure termali

Presenza sauna = 1, se il numero di Saune, rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12, è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)²²]/(Numero addetti)

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti×312)

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Solarium = Tipologia dell'attività: Solarium, se Tipologia dell'attività: Solarium è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Tariffe dei principali servizi = Somma di (Peso tariffe / Totale unità locali) per tutte le unità locali con almeno una delle Tariffe dei principali servizi impostata; se il Totale unità locali è pari a zero, allora la variabile assume valore pari a zero

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2017²³

La territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori delle locazioni degli immobili per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

²¹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²² Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

²³ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016²⁴

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità generale²⁵

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Totale cabine per trattamenti estetici²⁶ = Somma delle Cabine per trattamenti estetici per tutte le unità locali

Totale spazi destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi²⁷ = Somma degli Spazi destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi per tutte le unità locali

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Totale unità locali = Numero unità locali con almeno una delle Tariffe dei principali servizi impostata

Trattamenti estetici di base = Tipologia dell'attività: Trattamenti estetici di base (trattamenti viso e corpo, epilazione provvisoria, massaggi manuali, trucco, manicure/pedicure, ricostruzione unghie, ecc.), se Tipologia dell'attività: Trattamenti estetici di base (trattamenti viso e corpo, epilazione provvisoria, massaggi manuali, trucco, manicure/pedicure, ricostruzione unghie, ecc.) è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Trattamenti estetici strumentali = Tipologia dell'attività: Trattamenti estetici strumentali (luce pulsata, laser, onda d'urto, ecc.), se Tipologia dell'attività: Trattamenti estetici strumentali (luce pulsata, laser, onda d'urto, ecc.) è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Uso promiscuo dell'abitazione = 1, se Uso promiscuo dell'abitazione è maggiore di zero nella sola unità locale con Spazi destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi maggiori di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁸ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia dell'attività: Trattamenti estetici di base (trattamenti viso e corpo, epilazione provvisoria, massaggi manuali, trucco, manicure/pedicure, ricostruzione unghie, ecc.), Tipologia dell'attività: Trattamenti estetici strumentali (luce pulsata, laser, onda d'urto, ecc.), Tipologia dell'attività: Solarium, Tipologia dell'attività: Percorsi/pacchetti benessere (ingresso alle piscine termali, bagno turco, sauna, percorso kneipp, ecc.), Tipologia dell'attività: Cure termali (inclusa la riabilitazione termale), Tipologia dell'attività: Piercing/Tatuaggi, Tipologia dell'attività: Vendita di prodotti cosmetici e/o termali, Tipologia dell'attività: Terapie fisiche e riabilitative, attività ginniche, Tipologia dell'attività: Servizi di acconciatura, Tipologia dell'attività: Bar e ristorazione (a gestione diretta), Tipologia dell'attività: Altro)

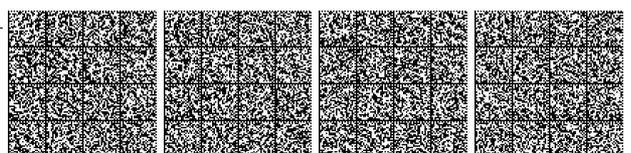
²⁴ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁶ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²⁷ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²⁸ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



Vaporizzatori = Vaporizzatori, rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

